

Onorandissimo Signor Professore!

Pardoni, che non ho
risposto subito alla sua genti-
lissima lettera del 1 Giugno 1857.
I miei molteplici affari anche
oggi m'impediscono di risponderle
agradamente e devo restringermi
per non dare ulteriore indugio
all'affare urgente, al più essen-
ziale, cioè alla risposta, che
non ho avuto altro in mente,
che Lei nella sua proposta

formale non meno che nella
lettera da dirigere a Sua Eccel-
lenza il Ministro abbia
da nominare la persona
del Botanico, che vorrebbe
aggiungersi per il ramo di
Botanica, cioè di proporre
nominatamente il nostro
benemerito Massalongo.

Sono ~~an~~ d'accordo con tutti
i dettagli della sua proposta.

Addio e stia bene.

S. V. B. E. E. V.

Tutto il suo
Heuffler

18. VII. 1837.